herpy

LACERTIDI

Madagascar Girdled Lizard

Zonosaurus madagascariensis

Zonosaurus madagascariensis è una lucertola slanciata e diurna del Madagascar, con due strisce chiare lungo il dorso e una coda lunga quasi il doppio del corpo. Raggiunge i 36 cm, è veloce e diffidente e mangia sia insetti sia un po' di frutta. La specie richiede un substrato profondo con un angolo umido, una zona di basking calda e UVB. La gestione si basa in parte su quella di parenti stretti.

Famiglia: Gerrhosauridae Nome precedente: *Cicigna madagascariensis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**30-36 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Savana e foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**100 × 50 × 50 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-28 °C**
Punto caldo	**38-42 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e frutta**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2-5 uova**
Incubazione	**70-80 giorni** a 29-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Zonosaurus madagascariensis è una lucertola slanciata della famiglia Gerrhosauridae. Il corpo è leggermente appiattito, con muso appuntito, zampe corte ma ben sviluppate e una coda lunga quasi il doppio di testa e corpo insieme. Le squame sono lisce e disposte in file trasversali regolari, e lungo i fianchi corre una evidente plica cutanea. Il colore di fondo va dal marrone al marrone rossiccio, con macchie scure e piccole macchie chiare sulle zampe. Due strisce giallo pallido corrono dall'occhio lungo i lati del dorso e terminano alla base della coda. Questo la distingue da *Z. laticaudatus*, le cui strisce proseguono sulla coda. Il ventre è bianco grigiastro e la gola può essere rossastra.

L'animale raggiunge i 36 cm, coda compresa. I maschi hanno la base della coda più larga e pori femorali più grandi rispetto alle femmine. La specie fu descritta nel 1831 da John Edward Gray come *Cicigna madagascariensis*. Gli animali delle isole Glorioso e Cosmoledo sono considerati la sottospecie *Z. m. insulanus*.

La specie è comune in natura e prospera vicino all'uomo, ma è rara nei terrari. Diverse specie del genere *Zonosaurus* vengono allevate, ma proprio per *Z. madagascariensis* le esperienze dettagliate sono poche. Dimensioni del terrario, temperature e riproduzione si basano quindi in parte sui parenti più stretti, e nel testo viene indicato dove è così. La longevità non è

documentata; 10-15 anni è una stima basata su specie affini.

Distribuzione e habitat

Zonosaurus madagascariensis vive in gran parte del Madagascar ed è più comune a est, ma si trova anche a ovest e a sud. Vive inoltre sulle isole vicine di Nosy Be, Nosy Komba, Nosy Sakatia e Nosy Tanikely. La sottospecie *Z. m. insulanus* vive sulle isole Glorioso e Cosmoledo, a nord del Madagascar.

> **Areale d'origine:** Madagascar e Seychelles.

HABITAT

La specie vive in foreste umide aperte e degradate di pianura e di media altitudine, in paesaggi aridi e aperti, in piantagioni, ai margini dei campi e nella macchia. A Cosmoledo vive nella macchia aperta. È legata a radure soleggiate, margini del bosco e cespugli, dove caccia al suolo. Si nasconde in piccole gallerie alla base dei cespugli e può arrampicarsi per un tratto sui tronchi.

L'animale è diurno e vive da solo. Caccia attivamente e mangia un'ampia varietà di insetti, ma prende anche frutti e bacche. Le femmine depongono poche uova grandi e allungate in terreno umido.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 100 × 50 × 50 cm (lunghezza × larghezza × altezza), una coppia di almeno 120 × 60 × 50 cm. Le misure sono una stima basata sui parenti più stretti: una coppia della leggermente più grande *Z. haraldmeieri* può essere tenuta in 90 × 50 × 50 cm, ma *Z. madagascariensis* è molto attiva e ha bisogno di spazio per correre. Più grande è meglio.

Il substrato deve essere profondo 5-10 cm e composto da una miscela di sabbia e terra priva di fertilizzanti. Mantieni umido circa un terzo del substrato, così l'animale può scegliere. La specie scava, soprattutto la sera, e in un substrato profondo le gallerie e i nascondigli reggono. Arreda con radici, corteccia di sughero, mezzi tubi e pietre piatte come nascondigli e punti di arrampicata. Fissa bene le pietre, così non possono scivolare. Un rifugio umido con fibra di cocco umida o sfagno a un'estremità viene usato durante la muta e come sito di deposizione.

Il terrario deve avere un coperchio e una buona ventilazione. L'animale è veloce e può uscire oltre il bordo se l'arredamento è alto. Le lampade riscaldanti vanno protette con una griglia.

TEMPERATURA

La specie ha bisogno di un gradiente ben definito. L'aria nel terrario deve essere di 22-28 °C di giorno, e la zona di basking deve avere una temperatura superficiale di 38-42 °C, misurata con un termometro a infrarossi. I valori sono ripresi da *Z. haraldmeieri* e da altre specie della famiglia. Usa una lampada riscaldante sopra il punto più caldo e un tappetino riscaldante sotto un'estremità del fondo. L'animale deve potersi ritirare completamente lontano dal calore.

Di notte la temperatura può scendere a 20-24 °C. Spegni la lampada riscaldante e lascia attiva una fonte di calore debole sotto il fondo se la stanza è fredda. Misura con termometri digitali con sonda alle due estremità. L'animale prende il sole per brevi periodi al mattino e nel pomeriggio, poi si ritira nel substrato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità relativa deve essere del 40-60 %, più alta nell'angolo umido e nel substrato. La specie vive sia in foresta umida sia in aree aride e aperte, quindi l'aria non deve essere desertica, ma nemmeno bagnata. Mantieni umido un terzo del substrato e nebulizza leggermente ogni giorno. Lascia asciugare un po' il substrato, così la muffa non attecchisce.

Metti una ciotola con acqua fresca abbastanza grande da potercisi immergere. L'animale ama stare nell'acqua, soprattutto nel pomeriggio e durante la muta. Cambia l'acqua ogni giorno, perché la ciotola si sporca in fretta.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e prende il sole nelle radure aperte, quindi ha bisogno di luce intensa e UVB. Usa un tubo T5 HO al 10-12 % sopra la zona di basking in un'armatura riflettente, corrispondente alla zona 3 di Ferguson, e un tubo a luce diurna o una lampada LED per il resto del terrario. L'obiettivo è un indice UV di 2-4 nella zona di basking e inferiore nel resto del terrario. La zona è una stima basata su stile di vita e habitat.

Accendi la luce per 12-14 ore in estate e 10-11 ore in inverno. Sostituisci i tubi UVB secondo le indicazioni del produttore e controlla con un misuratore UV.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie è onnivora, con prevalenza di insetti. In natura mangia un'ampia varietà di insetti e altri piccoli animali, ma anche frutta e bacche. L'alimentazione di base è costituita da insetti: grilli, cavallette, blatte dubia, tarme della farina e qualche piccolo superverme, tutti più piccoli della distanza tra gli occhi dell'animale. Offri una piccola porzione di frutta e verdura in una ciotola tre-quattro volte a settimana, ad es. bacche, papaya e carota grattugiata. La banana andrebbe data solo raramente a causa dell'alto contenuto di fosforo.

Un adulto può ricevere un topino appena nato scongelato ogni due settimane, ma non più spesso, per evitare che ingrassi. Spolvera gli insetti con calcio senza D3 alla maggior parte dei pasti e con un multivitaminico una volta a settimana. Nutri gli insetti con cibo ricco di nutrienti per almeno un giorno prima di somministrarli.

I giovani vengono nutriti ogni giorno e gli adulti a giorni alterni, con quanto riescono a mangiare in 10 minuti.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Zonosaurus madagascariensis è veloce, curiosa e vigile. È timida davanti alle novità e si ritira in un nascondiglio o si scava una tana quando si spaventa. La coda può essere persa e ricresce, quindi non afferrarla mai. L'animale si abitua meglio all'uomo con movimenti calmi vicino al terrario e alimentazione con una pinza. Può diventare abbastanza docile da prendere il cibo dalle dita, ma non è un animale da prendere in mano ogni giorno.

La specie vive da sola in natura. Tieni un solo maschio per terrario. Una coppia può essere tenuta insieme in un grande terrario con due zone di basking e molti nascondigli, ma due animali non sempre vanno d'accordo. Separali se uno viene inseguito o tenuto lontano da cibo e calore. Lavati le mani dopo ogni contatto con gli animali e il terrario.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno la base della coda più larga e pori femorali più grandi rispetto alle femmine. Dimensioni ed età alla maturità sessuale non sono documentate per la specie. Metti in riproduzione solo animali adulti e in buone condizioni fisiche.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto per la specie. Nelle specie affini la riproduzione segue le stagioni: un periodo invernale con giornate più corte e temperatura un po' più bassa, seguito da giornate più lunghe e più calore in primavera, dà il via all'accoppiamento. Offri agli animali un giorno più corto e una temperatura più bassa in inverno, e aumenta di nuovo la durata del giorno e il calore in primavera. Osserva l'accoppiamento e separa gli animali se la femmina riporta ferite.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone fino a cinque uova grandi e allungate in terreno umido. Quante covate depone all'anno non è documentato. Offrile una cassetta di deposizione con 10 cm di terra o fibra di cocco umida in cui possa scavare. Senza un luogo adatto può trattenere le uova, e questo può diventare pericoloso per la vita.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con cautela, senza girarle, in un contenitore con vermiculite umida e incubate a 29-30 °C. La durata dell'incubazione non è documentata per la specie. I valori sono ripresi da *Matobosaurus validus*, le cui uova schiudono dopo 70-80 giorni a 30 °C, quindi l'incubazione di *Z. madagascariensis* può differire.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli non sono descritti per la specie. Tienili in un terrario più piccolo con lo stesso arredamento degli adulti, con molti nascondigli, UVB e una zona di basking. Nutrili ogni giorno con piccoli insetti spolverati di calcio. Separali man mano che crescono, così non litigano per cibo e calore.

Salute ed errori comuni

Non esiste letteratura sanitaria specifica per la specie. Questi sono i problemi tipici delle lucertole diurne:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio. Offri UVB e insetti spolverati.
- Obesità per troppi topi e poco movimento.
- Infezioni respiratorie e problemi della pelle con substrato costantemente bagnato senza zone asciutte.
- Problemi di muta con aria troppo secca. Offri un rifugio umido.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza un luogo adatto.
- Vermi intestinali e acari, soprattutto negli animali catturati in natura. Metti i nuovi animali in quarantena per almeno tre mesi e fai esaminare un campione di feci.

Un animale sano ha occhi limpidi, la base della coda piena e zampe robuste, mangia volentieri ed è attivo. Pesa l'animale regolarmente, perché la perdita di peso è spesso il primo segno di malattia. I rettili nascondono la malattia, quindi rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia o appare apatico.

Gli animali in commercio possono essere catturati in natura. Hanno spesso più parassiti e sono più stressati rispetto agli animali allevati, quindi chiedi sempre la provenienza dell'animale.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.